DESCRIZIONE

DEL FVNEBRE APPARATO ESEGVITO IN ROMA

NELLA REGGIA CHIESA

DI SANT'ANTONIO

DELLA

NAZIONE PORTOGHESE

IN MEMORIA DI S. M. FEDELISSIMA

MARIA I.

REGINA DI PORTOGALLO, DEL BRASILE, E DELL' ALGARVIE.

NEL GIORNO XX. MARZO MDCCCXX.

IN ROMA 1820.

Presso Francesco Bourlié

Con Lic. de' Sup.

DESC

DEL FUNEBRE APP

Benchè la Santità di Nostro Signore facesse già celebrare nella Pontificia Cappella solenni funebri esequie per la morte dell' Augusta Sovrana Maria I. Regina di Portogallo, del Brasile, e dell'Algarvie, la Maestà di Giovanni VI. Rè Fedelissimo ha creduto di dovere maggiormente esternare il suo dolore nella perdita dell'Augustissima Madre, ed ha commandato, che nella Reggia Chiesa di Roma si celebrassero con grandiosa pompa funebri essequie per quell' Anima grande.

Abbassò quindi i suoi ordini a S. E. il Signor Commendatore Pietro De Mello Breyner Suo Ministro Plenipotenziario, ed Inviato Straordinario alla Santa Sede, acciò facesse con ogni magnificenza eseguire la Sagra funzione. L' Eccellentissimo Sig. Commendatore affidò l' essecuzione dell' opera al Cavalier Gio. Gherardo De Rossi, ed al Sig. Gio. Domenico Navona, i quali hanno cercato di corrispondere alle generose vedute del Sovrano.

Nella mattina del giorno 20. Marzo anno corrente essendo guarnite di numerosa truppa tutte le strade all' intorno si vidde la facciata della Chiesa adobbata tutta secondo la sua Architettura di panni neri, e trine di oro. Nell' alto della facciata era dipinta a chiaro scuro l' Arma dei trè Regni uniti. Sopra le due porticelle laterali vi erano degli ornamenti con figure allusive alla pompa funebre, per formare simetria con la grande iscrizione sopra la porta maggiore, che retta da figure dipinte allo stesso modo, ed ornata di ricca cornice conteneva le seguenti parole:

MARIAE . I .
LVSITANIAE . BRASILIAE . ALGARVIAE .
REGINAE . AVGVSTAE .
IOANNES . VI .
LVSITANIAE . BRASILIAE . ALGARVIAE .
REX .
MATRI . OPTIMAE
IVSTA . PERSOLVIT .
QVICVMQVE . INGREDERIS .
ANIMAE . MERENTISSIMAE
PACEM . SVPERVM . ADPRECARE .

Entrando nella Chiesa ove fin dal primo mattino si celebrarono continui suffragii per la Real Defonta era la detta Chiesa all' intorno coperta di negri panni, e velluti tutti con intagli sopra, e recami di oro, che perfettamente accordavano colla nobiltà dei marmi, che in qualche parte restavano scoperti. Il cornicione tutto, la volta, e la cuppola erano ornati a bruno con rilievi di oro; essendo nel cornicione stesso sopra i fondi neri eseguite in oro le modinature.

Sopra i sei archi, che compongono la navata della Chiesa vedevansi delle figure dipinte a oro, che sostenevano le sei seguenti iscrizioni:

PIETATI . AVGVSTAE

QVAE . DIVINO . FERVENS . AMORE .

SANCTISSIMI . D . N . IESV . CHRISTI . CORDI

SE . REGIAM . DOMVM .

ET . IMPERII . SVI . EQVESTRES . ORDINES .

DEDICAVIT .

DIEM.FESTVM.SOLEMNIORI.CVLTV.CELEBRANDVM.

CVRAVIT .

NOBILISSIMVM.TEMPLVM.AB.INCHOATO.PERFECIT

PACI . AVGVSTAE .
QVAE . PACATO . AMERICANO . BELLO .
PACE . CVM . HISPANIA . REVOCATA .
MOSCOVIA.ET.SARDINIA.FOEDERE.SIBI.IVNCTIS.
IMPERII . SVI . POPVLIS . QVIETEM . DONAVIT.
IN . OMNI . DITIONVM . SVARVM . PORTV .
PIRATIS . INGRESSVM . VETVIT . ET . COMMERCIA .
FLAGRANTE.BELLO.NVLLIVS.PARTIS.STVDIVM.
FIDELITER . SERVAVIT.

LIBERALITATI . AVGVSTAE .
QVAE . LICEYS . APERTIS . MAGISTERIIS . AVCTIS .
NOVAS.PARAVIT.BIBLIOTECHAS.
EPHEBEVM . PVERIS . ALENDIS .
ET . IN . SCIENTIIS . BONISQVE . ARTIBVS .
INSTITVENDIS . FVNDAVIT .
SALESIANIS.VIRGINIBVS.PVELLIS.EDVCANDIS.
COENOBIVM . EREXIT . DOTAVITQVE .
VINCTORVM.MISERIAE.SVBVENIT.
BREPHOTROPHIA.REGIIS.MVNERIBVS.AMPLIAVIT.

FELICITATI . AVGVSTAE .

QVAE . SACRIS . EXPEDITIONIBVS .

AD . EXTREMOS . REGNORVM . SVORVM . FINES .

CHRISTI . FIDEM . PROPAGAVIT .

REM.AGRARIAM.COMMERCIA.SCIENTIAS.ARTES.

SE . IMPERANTE . FLORENTES . ADSPEXIT .

SVBDITORVM.REVERENTIAM.ET.AMOREM.OBTINVIT.

IN . REGIA . AVGVSTA . SOBOLE .

VIRTVTVM . OMNIVM . ARCHETYPVM .

MATER . VIDIT . FELICISSIMA .

VIRTVTI . AVGVSTAE .

QVAE . SVMMVM . S . ECCLESIAE . ANTISTITEM .

FILIALI . REVERENTIA . COLVIT .

SACRI.HIEROSOLIMITANI.ORDINIS.PRIVILEGIA.

CVSTODIVIT . AMPLIAVITQVE .

NOSOCOMIVM . DIVI . IOSEPHI .

CONTINVA . SVSTINVIT . LIBERALITATE .

SODALITIVM . SANCTISSIMAE . TRINITATIS .

MVNIFICENTISSIMIS . LARGITIONIBVS . DITAVIT .

PROVIDENTIAE. AVGVSTAE.
QVAE.COMMERCIA.VECTIGALIBVS.REMISSIS.AVXIT.
CIVIVM.INDVSTRIAE.FAVORE.LEGVM.CONSVLVIT.
ET . PREMIA . COMPOSVIT .
REGNI.SANCTISSIMAS.LEGES.VETERI.HONORI.
REVOCAVIT.
AD . EVITANDA . NAVIGANTIVM . PERICVLA .
CLASSEM . ADVERSVS . PRAEDONES .
IN . FRETO . CADITANO . DETINVIT .

Gli archi delle Cappelle erano tutti ornati con cadute di velluto bruno, e festoni all' intorno con seta, e armellino, e sull' imposte vi erano collocati dei cornucopii con candele. Pendeva in mezzo di ciascuno degli archi un lampadaro a bronzo, e doratura, ed intorno alla Chiesa, sopra il cornicione giravano ornamenti lumeggiati ad oro, che sostenevano i bracci della copiosa illuminazione. L' organo era tutto ricoperto di panni neri con freggi, e recami di oro. Dai quattro arconi della cuppola pendevano ricchissime cascate di velluti, e armellini freggiate di oro con altri grandi lampadari a bronzo, ed oro, e la fronte dei quattro piloni era parata di

velluti, con ornamenti parimenti di oro. L'Altare maggiore era tutto adobbato a nero con velluti, galloni, e cadute di armellino, essendovi nel luogo del quadro la consueta Croce di argento sopra un fondo bruno freggiato di oro.

Sopra scalini che formavano un paralellogrammo, sorgevano quattro colonne di ordine dorico pestano; sopra la trabeazione di esse era posata un Urna, sul coperchio della quale sedeva un Angelo alato sostenendo un medaglione di oro col ritratto della Defonta Regina; sulle due più picciole fronti dell' Urna quadrilunga vi erano scolpite le Armi di Portogallo, e sulle due facciate grandi eravi espressa in bassorilievo in una l' Erezione fatta da Sua Maestà del Tempio consagrato al Cuore di Gesù, e la protezione che essa affidò al detto Santo Cuore de'suoi Ordini Militari. Nell'opposto lato si vedeva la Regina medesima intenta alla felicità de'suoi sudditi ordinare la redazione del nuovo Codice avendo vicino da un lato i Consiglieri, e i Dotti che adoperò in tal' opera, dall' altro i Savj del Regno, i Professori delle scienze delle arti da Lei protetti nell' istituzione degli utili stabilimenti che fece la Sua Sovrana Beneficenza. A piedi del zoccolo che reggeva l' Urna sedevano quattro Puttini piangenti con Corone di cipresso in mano.

Al piano poi delle colonne, e precisamente innan-

zi ad ognuna di esse si ergevano quattro Statue rappresentanti la Prudenza, la Giustizia, la Temperanza, e la Fortezza. Queste con i loro attributi nella mano si appoggiavano a quattro grandissimi candelabri a bronzo, ed a oro, che ergendosi in alto facevano intorno all' Urna ricca illuminazione.

Nel vacuo, che formava l' intercolunnio principale vedevasi sopra gradini collocato un cuscino con sopra il Manto Reale, la Corona, e lo Scettro. Era questo tumolo architettato con si buon giudizio, che dall' ingresso della Chiesa vedeansi tutte le figure, ed i candelabri riuniti insieme, e vi era l' apertura per cui da per tutto era visibile l' Altare Maggiore. Intorno all' Architrave del tumolo erano scritte le seguenti parole:

MARIAE . Ī . LVSITANIAE . BRASILIAE .
ALGARVIAE . REGINAE . AVGVSTAE .

Preparata così la pompa funebre il Sagro Colleggio si portò a tenere ivi Capella Cardinalizia, ove ponteficò la Solenne Messa di Requie Monsignor Caprano Arcivescovo d' Iconio. Copioso fù il numero dei Cardinali, che assisterono alla Sagra funzione, ed intervenne ancora gran numero di Prelati con i Capi di Religione, che hanno luogo in Cappella invitati tutti, ricevuti, e ringraziati dall' Eccellentissimo Sig. Com-

mendatore De Mello Breyner, il quale ricevè ancora nel Coretto a tal fine destinato tutto il Corpo Diplomatico, che aveva preventivamente pregato d' intervenire alla Sagra Funzione.

Terminata la Solenne Messa di Requie il Reverendissimo Sig. Conte Mario Mattei Canonico della Basilica Liberiana recitò un' elegante Orazione funebre mettendo con somma avvedutezza nella più bella vista i pregi di una tanta Sovrana.

Finalmente dopo l' Orazione ebbero luogo le cinque Solenni Assoluzioni, che fecero intorno al gran tumolo unitamente al Prelato celebrante i quattro seguenti Arcivescovi. Monsignor Mattei Arcivescovo di Cammerino, Monsignor Falzacappa Arcivescovo di Atene, Monsignor Belli Arcivescovo di Nazianzo, e Monsignor Frattini Arcivescovo di Filippi.

Terminò in questo modo la Sagra funzione, alla quale in privato coretto si degnarono di assistere S. M. la Regina Infanta di Spagna Duchessa di Lucca, il Reale suo Figlio; ed altri Principi.

Riuscì la funzione nobilissima. Ed oltre l' invenzione dell' opera dovuta ai Signori Cavalier de Rossi, e G. D. Navona hanno riscosso il commun plauso il Signor Francesco Massimiliano Laboureur che ha inventato, e scolpito quanto vi è di rilievo, il Signor Gaspare Coccia, che ha dipinto elegantemente tutti gli

ornati, e finalmente ha ottenuto la pubblica approvazione il Signor Fornari, che ha eseguito con sommo gusto, ed accuratezza la distribuzione degli adobbi, e la paratura di tutta la Chiesa.

IMPRIMATUR

Si videbitur Reverendissimo Patri Sac. Palatii Apostolici Magistro .

Candidus Maria Frattini Archiep. Philipp. Vicesg.

IMPRIMATUR

Fr. Philippus Anfossi Ord. Praedic. Sac. Palatii Apostolici Magister .